



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

COMUNE DI VALCHIUUSA  
Città Metropolitana di Torino

28 SET 2020

Prot. N. 5216  
Cat. II Cl. Fasc.

**ANCREL**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

---

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### E DOCUMENTI ALLEGATI **COMUNE DI VALCHIUUSA**

Provincia di TORINO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2019

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIAN CARLO AIASSA

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	13
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
STATO PATRIMONIALE.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	25
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI.....	27

# Comune di VALCHIUSA

## Organo di revisione

Verbale n. 02 del 17 settembre 2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

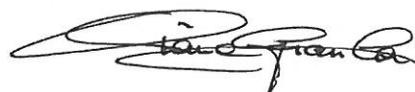
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Valchiusa, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

TORINO, 17 settembre 2020

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto Gian Carlo Aiassa, revisore** con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 30 07 2020 ( pubblicata in data 14 settembre 2020);

- ◆ ricevuta in data 07.09.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 04 09 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il recente regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 23 maggio 2020.

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D Lgs 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D Lgs 118/2011
- ◆ che lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 è stato approvato dal sub-commissario con funzioni vicarie Dr.ssa Francesca Stallone in data 22/03/2019 con decreto n. 21 e approvato dal Consiglio Comunale di
- ◆ che l'attuale revisore ha iniziato ad esercitare la sua funzione in data 31 07 2020 e pertanto durante l'esercizio 2019 le funzioni sono state svolte dal precedente revisore, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	11
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
DECRETO COMMISSARIO	1

- ◆ non risultano irregolarità non sanate;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.
- ◆ il neo revisore ha esaminato i rendiconti 2017 e 2018 dei comuni ante-fusione e ne ha elaborato un quadro consolidato al fine delle necessarie comparazioni con l'attuale ente.
- ◆ si evidenzia che il rendiconto esaminato è il primo rendiconto dell'Ente risultante dalla fusione con effetto dal 1 gennaio 2019,
- ◆ ogni confronto storico qui esposto, per gli anni 2017 e 2018, riporta i totali rielaborati dei dati dei singoli Comuni ante fusione, Comuni che operavano individualmente ed in modo non necessariamente omogeneo tra loro;
- ◆ egualmente il bilancio di previsione 2019 2021 richiamato sotto è il primo bilancio predisposto, nel marzo 2019 quando la fusione aveva da poco avuto efficacia e il Comune di Valchiusa non si era ancora dotato di un proprio statuto, né di un regolamento di contabilità. ( regolamento approvato nel maggio 2020 ).

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Valchiusa registra una popolazione al 01.01.2019 (data di effetto della fusione), ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.032 abitanti.

L'organo di revisione precedente, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Risulta che l'organo di revisione precedente ha verificato che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

L'Ente ha appena provveduto, dopo esortazione del sottoscritto, alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

Nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ( avanzo libero applicato per la salvaguardia equilibri) l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

Nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione di Comuni Montani Valchiusella";
- partecipa al Consorzio di Comuni "IN.RE.TE." – consorzio socio assistenziale e al Consorzio "CCA – CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE".
- è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione con effetto dal 1 gennaio 2019 ( legge regionale n. 23 del 21 dicembre 2018, pubblicata sul supplemento ordinario n. 4 del B.U.R. n. 51 del 21 dicembre 2018);

- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ancora dato attuazione, ma è stato esortato nel merito dal sottoscritto, all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (motivare in caso di non adempimento)
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- la trasmissione dei conti degli agenti contabili - ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 - tramite Sireco è stata effettuata dal responsabile finanziario in virtù del decreto di nomina a suo tempo conferito, senza l'istituzione ad hoc di una responsabilità di procedimento per l'adempimento in oggetto.
- I responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità ( nuovo regolamento del maggio 2020) per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2019 risulta il riconoscimento di un debito fuori bilancio con relativa copertura ( deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28 novembre 2019 )

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	540.130,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	540.130,45

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 419.688,44	€ 344.424,94	€ 540.130,45
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non risulta la presenza di cassa vincolata. Dall'analisi della contabilità dei tre Comuni cessati non è emersa cassa vincolata. Nel 2019 non si è parimenti manifestata la necessità di istituire alcun vincolo sulle entrate.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di Cassa Anno 2019					
Riscossioni e Pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		344.424,94			344.424,94
Entrate Titolo 1.00	+	759.163,24	671.061,94	7.432,59	678.554,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	24.674,34	246.538,17	767,22	246.900,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.458.810,47	189.961,32	98.658,68	288.620,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>2.752.648,65</b>	<b>1.107.561,43</b>	<b>106.513,49</b>	<b>1.214.074,92</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.594.308,91	731.130,20	240.374,71	971.504,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	33.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	92.285,26	92.285,26	0,00	96.285,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>1.723.594,17</b>	<b>827.415,46</b>	<b>240.374,71</b>	<b>1.067.790,17</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>1.029.054,48</b>	<b>280.145,97</b>	<b>-133.861,22</b>	<b>146.284,75</b>

Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>1.029.054,48</b>	<b>280.145,97</b>	<b>-133.861,22</b>	<b>146.284,75</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.255.822,93	129.535,05	158.683,45	288.218,50
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da r/d attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>1.255.822,93</b>	<b>129.535,05</b>	<b>158.683,45</b>	<b>288.218,50</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>1.255.822,93</b>	<b>129.535,05</b>	<b>158.683,45</b>	<b>288.218,50</b>
Spese Titolo 2.00	+	1.025.287,51	137.870,62	118.146,74	256.017,36
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>1.025.287,51</b>	<b>137.870,62</b>	<b>118.146,74</b>	<b>256.017,36</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	33.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>992.287,51</b>	<b>137.870,62</b>	<b>118.146,74</b>	<b>256.017,36</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>263.535,42</b>	<b>-8.335,57</b>	<b>40.536,71</b>	<b>32.201,14</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Clausura Anticipazioni tesoriere	-	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	852.949,11	167.248,68	2.669,84	169.918,52
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	889.101,25	139.144,38	13.554,52	152.698,90
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>1.630.862,70</b>	<b>299.914,70</b>	<b>-104.209,19</b>	<b>540.130,45</b>

\* trattasi della quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non vi è anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019.

Negli anni 2017 e 2018 solo il Comune di Trausella ricorreva ad anticipazioni di cassa, peraltro alquanto ridotte.

## Tempestività pagamenti

L'ente risulta che adottati le misure organizzative, in relazione alla dimensione, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti

dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività risulta pubblicato sul sito ( già aggiornato al II semestre 2020 )

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 848.114,15

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 793.171,90, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 234.496,16, come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	848.114,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	54.942,25
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>793.171,90</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	793.171,90
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	558.675,74
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>234.496,16</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 848.114,15
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 75.626,67
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 290.061,79
<b>SALDO FPV</b>	-€ 214.435,12
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 118.787,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 21.909,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 96.877,24
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 848.114,15
<b>SALDO FPV</b>	-€ 214.435,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 96.877,24
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 194.041,50
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATI</b>	€ 668.451,59
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 1.399.294,88

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A) %
<b>Titolo I</b>	€ 696.475,53	€ 715.039,13	€ 671.061,94	93,85%
<b>Titolo II</b>	€ 521.684,56	€ 425.397,23	€ 246.538,17	57,95%
<b>Titolo III</b>	€ 798.502,44	€ 735.052,82	€ 189.961,32	25,84%
<b>Titolo IV</b>	€ 904.814,52	€ 976.358,30	€ 129.535,05	13,27%
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non risulta che abbia rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.142,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.875.489,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.139.992,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	18.816,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	30.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	96.285,26 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>615.537,60</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	194.041,50 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>789.579,10</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>789.579,10</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	558.675,74

**VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>230.903,36</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	50.483,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	976.358,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	747.061,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	271.245,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	30.000,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>58.535,05</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54.942,25
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>3.592,80</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>3.592,80</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

**VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>848.114,15</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		54.942,25
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>793.171,90</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		558.675,74
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>234.496,16</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>789.579,10</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	194.041,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'+)/(-)	(-)	558.675,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>36.861,86</b>

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

<b>Fondo contenzioso</b>						
LODO ASA 3° grado	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	
<b>TOTALE Fondo contenzioso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
FCDE	576.273,38	0,00	0,00	522.222,00	1.098.495,38	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>576.273,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>522.222,00</b>	<b>1.098.495,38</b>	
<b>Altri accantonamenti</b>						
indennità vacanza contratto lavoro	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	
indennità fine mandato sindaco	11.200,00	0,00	0,00	-10.546,26	653,74	
<b>TOTALE Altri accantonamenti</b>	<b>11.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.546,26</b>	<b>7.653,74</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>587.473,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>558.675,74</b>	<b>1.146.149,12</b>	

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato l'iscrizione dell'FPV a rendiconto, pur non essendo presente nel bilancio di previsione la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ 25.142,89
FPV di parte capitale	€ -	€ 50.483,78
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo di Euro 1.399.294,88** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				344.424,94
RISCOSSIONI	(+)	267.866,78	1.404.345,16	1.672.211,94
PAGAMENTI	(-)	372.075,97	1.104.430,46	1.476.506,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			540.130,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			540.130,45
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle</i>	(+)	718.289,76	1.657.489,12	2.375.778,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	137.656,61	1.088.896,05	1.226.552,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			18.816,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			271.245,52
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.399.294,88</b>

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 230.688,02	€ 841.984,38	€ 1.399.294,88
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 40.288,10	€ 595.301,63	€ 1.146.149,12
Parte vincolata (C)	€ 7.150,31	€ 12.110,66	€ 67.053,06
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 4.368,04	€ 4.368,04
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 183.249,61	€ 230.204,05	€ 181.724,66

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### **Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Nel rispetto dell'art. 187 co. 2. del TUEL parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ( costituita dalla sommatoria dei tre avanzi liberi dei Comuni poi fusi), accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, è stato utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per la finalità di salvaguardia degli equilibri di parte corrente, per la somma di 194.041,50 euro.

Si ricorda il vincolo del punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Nel caso dell'Ente, come sotto espresso, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è stato adeguato dopo l'applicazione dell'avanzo 2018.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 10 07 2020 munito del parere del precedente revisore.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nel parere espresso l'Organo di revisione attesta la corretta applicazione delle disposizioni di Legge con particolare riferimento alle norme in materia di - ricognizione e Riaccertamento dei Residui e la corretta applicazione ed adeguamento ai Principi contabili generali della Competenza finanziaria.

Sono state effettuate le seguenti variazioni:

All.	ELENCO	IMPORTO €
A	Residui attivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione dei residui	718.289,76
A	Residui attivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.657.489,12
B	Residui passivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione dei residui	137.656,61
B	Residui passivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.088.896,05
C	Residui attivi cancellati definitivamente	119.237,57
D	Residui passivi cancellati definitivamente	26.257,39
---	Residui attivi reimputati	0,00
E	Residui passivi reimputati	290.061,79
F	Maggiori residui attivi riaccertati	450,47

d

Conseguentemente sono state apportate al bilancio di previsione 2019 2021 le seguenti variazioni:

SPESA	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		C 18.816,27
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		C 271.245,52
FPV di spesa parte corrente	C 18.816,27	
FPV di spesa parte capitale	C 271.245,52	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 290.061,79</b>	<b>€ 290.061,79</b>

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che la variazione non ha interessato l' FCDE.

Si ricorda che l'operazione svolta sul bilancio del Comune di Valchiusa è stata condotta su residui provenienti da tre bilanci dei tre Comuni ante fusione, quindi con una maggiore complessità.

Per i residui attivi cancellati definitivamente si rileva la seguente ripartizione per anno:

	anno	accertam	reversali	stralciati	conservati
Totale residui anno	2019	3.061.967,14	1.404.345,16	132,86	1.657.489,12
Totale residui anno	2018	845.549,50	108.406,10	45.283,58	691.859,82
Totale residui anno	2017	169.263,11	96.211,81	48.945,16	24.106,14
Totale residui anno	2016	25.136,89	11.503,08	11.310,01	2.323,80
Totale residui anno	2015	46.642,93	45.442,57	1.200,36	0,00
Totale residui anno	2014	9.772,30	6.303,22	3.469,08	0,00
Totale residui anno	2013	8.062,11	0,00	8.062,11	0,00
Totale residui anno	2012	967,27	0,00	967,27	0,00
<b>TOTALE GENERALE DEI RESIDUI</b>		<b>4.167.361,25</b>	<b>1.672.211,94</b>	<b>119.370,43</b>	<b>2.375.778,88</b>

Va rilevato che dei 2.375.778,88 euro di residui attivi conservati ve ne sono

27.200,00 + 535.117,61 + 413.190,21, per un totale di euro 975.507,82 ( 41 % del totale) riferiti ai rapporti con la partecipata Vico Energia sr..

Non risultano residui attivi con anzianità superiore a cinque anni  
Risultano residui passivi con anzianità superiore a cinque anni, pari ad euro 12.746,92 e sono relativi a restituzioni di cauzioni su contratti ancora in vigore.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### ▪ **Determinazione del F.C.D.E.**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 risulta in parte determinato con metodo ordinario e in parte con stima diretta:

le principali entrate risultanti nei residui attivi che si sono ritenute di assoggettare in quanto ritenute assimilate a "crediti non certi" o dubbia esigibilità sono le seguenti:

-TARI che presenta un accantonamento di euro 61.117,92 pari all' 88,05 % del valore dei residui attivi al 31.12.2019,

- affitti attivi che presenta un accantonamento di euro 79.239,66 pari al 100,00 % del valore dei residui attivi al 31.12.2019,

credito vs. soc. controllata Vico Energia srl che presenta un accantonamento di euro 948.307,82 pari al 100,00 % del valore dei residui attivi al 31.12.2019.

Tale credito è di dubbia esigibilità in quanto la società è in liquidazione.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto tali componenti.

In applicazione di tale metodo l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.098.495,38.

In particolare il credito vs. soc. controllata Vico Energia srl è supportato da una perizia valutativa e l'accantonamento di euro 948.307,82 pari al 100,00 % del valore dei residui attivi al 31.12.2019 è derivante da aggiornamento del minor valore ( dell'ex Comune di Vico ) dell'anno 2018.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

La società Vico Energia srl che presenta i problemi principali è in liquidazione e l'Ente non dovrà ( e neppure può per espresso divieto legislativo, di cui all'art. 6, comma 19, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con disposizione oggi ripresa e confermata dall'art. 14, comma 5, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016. ) intervenire finanziariamente.

Quanto riguarda i rapporti con detta società attiene alla sfera perdita su crediti, per cui l'Ente ha operato un accantonamento all'F.C.D.E. trattato sopra.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-		-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	230.663,77	17.579,32	- 213.084,45
203	Contributi agli investimenti	13.511,92	699.482,19	685.970,27
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	30.000,00	30.000,00
205	Altre spese in conto capitale	3.838,13	-	- 3.838,13
	<b>TOTALE</b>	<b>248.013,82</b>	<b>747.061,51</b>	<b>499.047,69</b>

In merito alle variazioni dei macro-aggregati 202 e 203 va segnalato che la politica assunta dall'ente è quello realizzare le opere attraverso l'Unione dei Comuni cui partecipa.

La relazione della Giunta espone spese di investimento, pari ad euro 747.061,51 ( cui sommano euro 271.245,52 di FPV per complessivi 1.018.307,03 euro) ma in effetti 699.482,19 sono realizzati tramite "contributi agli investimenti", in base al punto g) del comma 18 dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	811.754.76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	88.852.51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	219.707.69	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>1.120.314.96</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 112.031.50</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	<b>€ 58.224.81</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>€ -</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>€ -</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 53.806.69</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 58.224.81</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>5,20%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ 1.374.898,43
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ 96.285,26
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 1.278.613,17

Va evidenziato che su un totale di debito di 1.278,613,17 la componente maggiore è data da euro 1.063.895,00 ( 83,21%) riferita al Mutuo con Cassa depositi prestiti per TRASFERIMENTI DI CAPITALE - ALLA SOCIETA' PARTECIPATA VICO ENERGIA SRL

Tale mutuo, assunto in data 30/12/2008, è legato alle note vicende della partecipata, e rappresenta a tutti gli effetti, essendo un debito da estinguere in anni 20 a fronte di trascurabili benefici per la collettività, il costo finanziario della vicenda Vico, dato che il credito verso la partecipata è stato considerato irrecuperabile ( e coperto da FCDE per 948.307,82 ).

Si segnala che il sacrificio finanziario che l'Ente sostiene annualmente per le scelte effettuate nel passato ( 2008 ) è rappresentato dalla quota capitale e da quella interessi imputati e pagati ogni anno, per un totale di euro 81.212,78, che per i prossimi due anni si compone di:

Anno	quota capitale	quota interessi
2020	35.739,91	45.472,87
2021	37.296,89	43.915,89

Quindi con una componente elevata di interessi passivi, dato anche il tasso superiore al 4 %

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Nel 2019 non ha assunto alcun mutuo nuovo

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,20 %

In merito si osserva che si è in presenza di una situazione finanziaria normale.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 848.114,15
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 793.171,90
- W3\* (equilibrio complessivo): € 234.496,16

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Previsione def	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 20.000,00	€ 331,72	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.500,00	€ 968,02	€ 968,02
Recupero evasione COSAP/TOSAP		€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 500,00	€ -	€ -
TOTALE		€ 1.299,74	€ 968,02

L'accertato 2019 è stato posto a confronto per il 2018 con la sommatoria dell'accertato dei tre enti fusi.

COMPETENZA IMU:

COMPETENZA TASI: importo incassato 2019 inferiore a quello 2018: nel

2019 la TASI era del 2,5 per mille per la sola 1° casa mentre prima le aliquote e chi pagava era diversa per ciascun comune. Corretto il minore incasso.

COMPETENZA TARI:

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari a 289.683,57 sono diminuite di Euro -11.077,48 ( -3,68% ) rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Anche l'importo incassato 2019 è inferiore a quello 2018: hanno pagato meno i contribuenti. L'Ente ha previsto adeguati controlli tramite l'ufficio tributi.

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari a 7.161,57, sono diminuite di Euro -9.785,82 ( -57,74% ) rispetto a quelle dell'esercizio 2018. Anche l'importo incassato 2019 è inferiore a quello 2018: nel 2019 la TASI è stata fissata del 2,5 per mille per la sola 1° casa, mentre prima ( 2018 con tre comuni) le aliquote e i casi soggettivi erano differenziati .

### TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per TARI, di euro 188.736,92 , sono diminuite di Euro -22.037,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Il ruolo approvato nel 2019 ( a seguito piano finanziario con minori costi) è stato definito in misura inferiore rispetto alla sommatoria dei ruoli dei 3 Comuni nel 2018.

Per la TARI si aggiunge che l'Ente ha effettuato un accantonamento di euro 61.117,92 pari all' 88,05 % del valore dei residui attivi al 31.12.2019

### Tit II Entrata

Va segnalata la particolare situazione del tit II delle entrate, che specie grazie alla fusione ha riscontrato le seguenti fonti di finanziamento corrente:

- Contributo Stato per fusione per euro 206.824,86 con un minore accertamento di euro 118.400,45
  - Contributo Regionale per fusione per euro 104.544,00
  - Contributi Statali diversi per euro 111.839,57 con un maggior accertamento di euro 23.010,32
- Da sole queste fonti coprono il 29,33% della spesa corrente ( vedi sotto).

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a euro 94.094,17, per euro 74.193,40 derivanti dalla gestione dei beni. In particolare si evidenziano:

- Fitti reali fondi rustici (alpeggi) per euro 30.398,00
- Fitti reali fabbricati per euro 44.112,78 ( con un minore accertamento di euro 27.379,45 ), cui soggiace anche una problematica di rimborso spese utenze.
- Fitto cava Campiglia per euro 50.000,00

### **ENTRATE in conto CAPITALE**

Va evidenziato, in raccordo con l'analisi della spesa in conto capitale di cui sopra che il totale del Tit. IV, pari a euro 976.358,30 è costituito per 970.822,23 euro da Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, di cui euro 594.744,97 rappresentanti entrate non ricorrenti.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 219.572,03	€ 235.295,18	15.723,15
102 imposte e tasse a carico ente	€ 17.554,66	€ 20.941,94	3.387,28
103 acquisto beni e servizi	€ 445.213,59	€ 444.888,40	-325,19
104 trasferimenti correnti	€ 233.076,28	€ 327.126,17	94.049,89
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 63.236,26	€ 58.224,81	-5.011,45
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.437,00	€ 25.307,60	19.870,60
110 altre spese correnti	€ 31.839,44	€ 28.208,84	-3.630,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.015.929,26</b>	<b>€ 1.139.992,94</b>	<b>124.063,68</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al

comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Si rammenta che per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Si rileva che l'Ente ha ricevuto dall'Unione dei Comuni cui partecipa un rimborso per la spesa del personale comandato per euro 47.486,06, con un maggior accertamento di euro 17.592,03.

Pertanto l'importo della spesa per il personale, pari a euro 235.295,18, al netto di euro 47.486,06 di rimborso, si riduce a euro 187.809,12.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019, come da attestazione presente nella RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2019 ( alleg. 25) rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione attuale non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, né ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, in quanto entrambi i documenti erano di competenza del precedente revisore.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, derivando da un processo di fusione, non ha potuto approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018, pur avendo per i tre comuni fusi raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018.

In ordine al rispetto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, dei seguenti

vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

L'Organo di revisione rileva che;

- una verifica puntuale su studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 non è attuabile.  
Inoltre
- non vi sono spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, delle quali si è anche controfirmata l'attestazione;
- non vi sono state spese di sponsorizzazione
- per quanto concerne le spese per formazione risulta su specifica richiesta solo una spesa minima;
- non risultano spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, sono minime;
- Le spese per missione sono legate al servizio del segretario comunale

Non risultano inoltre L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Non si può non rilevare un significativo importo delle spese legali connesse alle cause in corso.

Si ricorda che in relazione a rischi di futuri esborsi per risarcimenti in relazione a cause in corso l'ente ha costituito un corrispondente fondo.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente ha provveduto ad attestare il suo credito verso Vico Energia srl, ma dalla società in liquidazione, pur con vari solleciti, non è pervenuto il riscontro.

Sull'attestazione del credito l'Ente ha provveduto ad adeguare l'FCDE ( 100 % del credito )

A seguito di quanto sopra l'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non **recano** l'asseverazione, oltre che dell'Organo di revisione del Comune, dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

In base ai necessari provvedimenti ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG) l'Organo di Revisione scrivente, a seguito di specifica riunione, ha rilevato che l'Ente ritiene di avere adempiuto, adeguando la propria contabilità finanziaria e patrimoniale alla parte di sua competenza nella conciliazione, adeguando e iscrivendo e gli importi derivanti dall'attestazione, e in ultimo adeguando l'FDCE al 100 % del credito.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e

indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate, non in liquidazione, con perdite tali da richiedere accantonamenti di fondi.

## **STATO PATRIMONIALE**

Non è stato predisposto il conto economico 2019, ma solo lo stato patrimoniale al 31.12.2019, in quanto il Comune si è avvalso della facoltà di predisporre la contabilità economica patrimoniale semplificata.

Si rammenta che stiamo trattando di un Ente di poco più di 1.000 abitanti, con una struttura patrimoniale (tranne le partecipazioni) alquanto semplificata.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, ma non le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, in quanto i saldi 2018 non erano disponibili per due dei tre comuni costituenti il nuovo ente.

Difatti non sono riportati i saldi 2018 in quanto il Comune è di nuova costituzione, e nel 2018 era presente solo lo stato patrimoniale del comune maggiore

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così rilevati:

	2019	2018
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Totale immobilizzazioni immateriali	36.562,30	
Totale immobilizzazioni materiali	11.994.780,47	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	
	<b>12.031.342,77</b>	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Totale crediti	354.618,92	
Totale disponibilità liquide	540.130,45	
	<b>894.749,37</b>	
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>12.926.092,14</b>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	6.690.619,62	
Riserve	3.682.652,95	
	<b>10.373.272,57</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Altri	47.653,74	
	<b>47.653,74</b>	
<b>D) DEBITI</b>	<b>2.505.165,83</b>	
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>12.926.092,14</b>	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non risulta che **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Tra le immobilizzazioni finanziarie non è stata inserita la partecipazione in VICO Energia srl, in quanto in liquidazione, il relativo credito è stato altresì azzerato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono state inserite le altre partecipazioni ( Smat SpA e Gal Scarl), che seppur minori ( minime ) avrebbero dovuto essere inserite, e su questo vi è stato un richiamo all'Ente.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 948.307,82 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Non risultano crediti stralciati al 31 12 2019

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale rispetto ai saldi 2018 non può trovare conciliazione con il risultato economico dell'esercizio per assenza dei saldi 2018.

A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione			6.690.619,62
Riserve			3.682.652,95
			<b>10.373.272,57</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	40.000,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	7.653,74
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>47.653,74</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 2.505.165,83
(-)	Debiti da finanziamento	-€ 1.278.613,17
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€ 1.226.552,66</b>

Si rileva che la voce debiti da finanziamento corrisponde a quella iscritta a stato patrimoniale.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate la formazione dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La relazione, in termini di informativa, è generica nel commento dell'applicazione dell'avanzo 2018, giustificato a "a spese correnti diverse", dato che l'importo è elevato e pari a euro 182.841,50.

Vero che tale avanzo è stato applicato in sede di salvaguardia equilibri e cautelativamente nell'incertezza dei trasferimenti previsti per l'anno 2019 in conseguenza del processo di fusione.

## **(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il neo revisore è stato preventivamente informato e ha acquisito gli atti della vicenda Vico Energia s.r.l., che ha avuto un suo corso in termini Corte dei Conti ed ha acquisito la Deliberazione n. 134/2019/SRCPIE/PRSE depositata il 14 novembre 2019 con la quale la Corte ha previsto una serie di disposizioni per l'Ente delle quali, in relazione al presente rendiconto, la più diretta riguarda l'effettuazione di una puntuale ricostruzione dei rapporti di debito/credito con la società controllata Vico Energia S.r.l., con conseguente adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

In relazione a questa disposizione risulta da quanto acquisito che l'Ente abbia adempiuto, in particolare nell'adeguamento dell'FCDE.

Ha comunque sollecitato l'Ente a pubblicare sul sito in amministrazione trasparente i rilievi della Corte, e a vigilare sulla vicenda nella misura in cui la stessa possa riversare sull'Ente ( sul nuovo Ente) e sui suoi bilanci effetti economici e finanziari.

Dato che i rapporti finanziari con la società partecipata presentano somme rilevanti, anche per il nuovo Comune nato dalla fusione, si rileva che:

- a) in termini di cassa l'ente non può subire esborsi finanziari che richiedono l'accantonamento di fondi;
- b) tuttavia, come evidenziato, e va ricordato l'Ente sostiene l'esborso per un piano finanziario di ammortamento mutuo che incide notevolmente sugli equilibri di parte corrente;  
A tal proposito, dato il tasso applicato e l'ammontare del mutuo si chiede di valutare la possibilità di rinegoziare il tasso.
- c) in termini finanziari i crediti ormai considerati inesigibili verso la partecipata sono stati considerati e controbilanciati da un adeguato FDCE ( 100 % )

Per quanto attiene alla gestione generale il revisore considera positivo l'affidamento all'Unione della gestione contabile e finanziaria dell'Ente;

- a) in termini di efficienza "tecnica" ( dall'introduzione del D.lgs 118/2011 la complessità della contabilità armonizzata è problematica per gli enti di piccole dimensioni;
- b) in termini di valutazione del sistema dei controlli interni il processo di fusione appena concluso pare abbia migliorato l'organizzazione dei tre piccoli comuni partecipanti e anche se l'entità del nuovo Comune in termini di abitanti è minore ( appena superiore ) a 1.000 la gestione economico finanziaria ( partecipata a parte ) è articolata e richiede attenzione;

Si richiede attenzione sulla gestione dei contratti di locazione in corso ove risultano da incassare i rimborsi spese utenze dei conduttori;

L'Organo di revisione, ricordando che la sua nomina ha decorrenza dal 1 di agosto ed il tempo per acquisire tutti gli elementi finalizzati ad un giudizio completo non è stato sufficiente, ritiene, visti gli atti dell'Ente, i documenti contabili e gli atti del precedente revisore, anche in relazione alle modifiche istituzionali avvenute e alla dimensione definitiva dell'Ente risultante dalla fusione, che vi sia attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria:

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali ( con necessità di inserire e aggiornare i valori delle partecipazioni)
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Propone, in relazione alla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, di conservare quote di non utilizzo, al fine di conservare nell'Ente margini di manovra per eventuali priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, pur risultando queste fattispecie allo stato attuale sotto controllo.

Ci si deve sempre ricordare, e questo specie nell'analisi del rendiconto 2019, che l'Ente ha realizzato un processo di fusione ed ha ricevuto finanziamenti per questo processo.

Nel contempo sono aumentate le spese corrente, e tra queste nel 2019 la spesa di personale è aumentata a seguito di un'assunzione.

Sono aumentate altresì le spese per trasferimenti connesse alle funzioni delegate all'Unione di Comuni montani Valchiusella (manutenzioni ordinarie aree verdi + strade + cimitero).

Vi è poi una storia di bilanci pregressi nella quale certamente nei 3 ex Comuni alcune classificazioni delle spese non erano omogenee, per cui la comparazione potrebbe rivelarsi non perfetta.

E' chiaro che l'esercizio 2019 tra le spese correnti comprende in modo indistinto i maggiori costi dell'iter amministrativo, istituzionale, finanziario e gestionale che ha portato alla nuova realtà.

In relazione alla partecipata VICO Energia srl in liquidazione è notizia recente che finalmente si è dotata di una minima struttura amministrativa che permetterà la verifica contabile dei vari saldi, compresi quelli da e verso l'Ente Comune.

Nel corso del 2020 ( o 2021 ) ci si auspica che la definizione del "quantum" dei rapporti unitamente alla verifica di eventuali disponibilità di liquidazione possano permettere all'Ente di concludere questa vicenda senza

Sull'indebitamento dell'ente e sull'incidenza degli oneri finanziari si è già indicato sopra che il maggiore mutuo, nato nel 2008 per il finanziamento della partecipata, pesa rilevantemente sull'equilibrio di parte corrente e se non si può parlare certo di estinzione anticipata si deve valutare almeno una rinegoziazione del tasso;

Sulla gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio è necessario che si proceda con attenzione e prudenza nell'esercizio in corso, dopo il quale si potranno valutare, almeno su due anni i risultati della fusione e, al di là dei contributi ottenuti, l'effettiva realizzazione di miglioramenti dei servizi e di economie finanziarie.

Data la dimensione dell'ente e il livello della sua gestione finanziaria, e viste le spese legali dell'esercizio, è consigliabile ridurre al più presto i vari contenziosi.

In relazione alla qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ), all'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno, i documenti contabili ricevuti ed esaminati, la loro strutturazione e il sistema informativo contabile indicano un Ente che possiede organizzazione e competenze.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIAN CARLO AIASSA

